PIANO INDUSTRIALE PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA DEL COMUNE DI ROCCELLA IONICA

Jonica Multiservizi Spa
2018

PREMESSE GENERALI

La gestione attuale del servizio
La normativa di riferimento
L'attuazione della legge regionale di riordino del settore
La scelta dell'affidamento in house

LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA OGGI

Per servizio di igiene urbana si intende lo svolgimento congiunto delle seguenti attività:

- raccolta dei rifiuti in forma differenziata mediante la modalità “porta a porta” e mediante raccolta differenziata stradale ed il successivo trasporto presso le piattaforme ecologiche comunali;
- spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e delle vie cittadine
- gestione e conduzione delle piattaforme ecologiche comunali

E' del tutto consolidato l’orientamento che considera il servizio in questione in termini di servizio pubblico locale e, nello specifico, quale servizio a rilevanza economica, tenuto conto della struttura dello stesso, delle concrete modalità del suo espletamento, dei suoi specifici connotati economico-organizzativi e, soprattutto, della disciplina normativa a esso applicabile.

Il Comune di Roccella garantisce oggi la gestione del servizio in regime di privativa nelle forme di cui all'art 113, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 (testo unico della normativa sugli enti locali – Tuel). Il servizio è espletato mediante utilizzo di mezzi ed attrezzature di proprietà comunale ed impiego di personale comunale assunto a tempo indeterminato e di personale comunale assunto a tempo determinato proveniente dall’ex bacino LSU ed LPU della Regione Calabria. Il servizio di raccolta domiciliare è esteso a circa il 90% del territorio e della popolazione, mentre il restante 10% è servito medante sistema di raccolta differenziata stradale.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il servizio di igiene urbana è disciplinato nella normativa nazionale dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «*Norme in materia ambientale*» (c.d. *Codice dell'ambiente*). L'art. 177 del sopracitato decreto, stabilisce che la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse. Il D. Lgs. n. 152/2006 individua inoltre gli A.T.O. (Ambiti territoriali Ottimali) quale "dimensione sovra comunale" di gestione del servizio di igiene urbana. Gli Enti Locali cooperano nella gestione del servizio stesso attraverso le Autorità d'Ambito. L'art. 34, comma 23 del D.L. n. 179/2012, ha inserito, dopo il comma 1 dell'articolo 3-bis del D.L. 13/08/2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla L. 14/09/2011 n. 148, e successive modificazioni, il seguente comma: «*1-bis. Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo*».

A seguito della cessazione della pluriennale gestione commissariale la Regione Calabria, investita della competenza sui rifiuti urbani in regime ordinario in virtù dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 57 del 14 marzo 2013 e della disciplina transitoria contenuta nella Legge Regionale 18/2013, ha promulgato la Legge 14/2014 di riordino nel settore dei rifiuti, che recepisce la riforma dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La L.R. n. 14/2014 intende garantire l'accesso universale al servizio, la salvaguardia dei diritti degli utenti, la protezione dell'ambiente, l'efficacia e l'efficienza del servizio pubblico, il contenimento della spesa pubblica, il rispetto del principio di libera concorrenza.

La L.R. n. 14/2014, in attuazione dell'art. 3 bis, comma 1 della Legge n. 148/2011, ha previsto che lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani sia organizzato negli ambiti territoriali ottimali delimitati dai confini delle 5 province calabresi, prevedendo in ciascun Ambito Territoriale Ottimale (ATO), una articolazione territoriale in sub-ambiti, definiti Aree di Raccolta Ottimali (ARO), nelle quali organizzare il segmento del servizio di gestione dei rifiuti urbani relativo allo spazzamento, raccolta e trasporto.

La L.R. n. 14/2014, in attuazione dell'art. 3 bis comma 1-bis della Legge n. 148/2011, ha stabilito che le funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo siano esercitate, in ciascuno dei 5 ATO, da un ente di governo definito Comunità d'Ambito.

La Comunità d'Ambito è l'ente di governo dell'ATO, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente attraverso l'esercizio in forma aggregata della funzione fondamentale di cui all'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, secondo la forma associativa prevista dall'art. 30 del TUEL.

La DGR n. 381/2015 ha ratificato la delimitazione del territorio calabrese nei 5 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e nelle 14 Aree di Raccolta Ottimali (ARO).

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Comunità d'Ambito deve::

- procedere all'affidamento disgiunto del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto e del servizio di gestione degli impianti pubblici di trattamento dei rifiuti localizzati nell'ATO;
- procedere all'elaborazione del Piano d'Ambito per l'organizzazione ed erogazione del servizio di trattamento dei rifiuti urbani nella dimensione territoriale coincidente con l'intero ATO;
- procedere all'elaborazione di un Piano d'Area per ciascun ARO per l'organizzazione ed erogazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;

L'Assemblea dei Sindaci dell'ARO è chiamata quindi a stabilire gli obiettivi di raccolta differenziata dell'ARO adottando tra l'altro, in sede di affidamento del servizio, strumenti di tutela dell'occupazione che garantiscano la stabilità occupazionale del personale impiegato nelle attività oggetto dell'affidamento e il rispetto dei contratti collettivi di settore.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

l'Ufficio Comune dell'ARO deve:

- Effettuare la ricognizione delle gestioni esistenti finalizzata ad individuare eventuali gestioni caratterizzate da elevata efficienza ed efficacia, con riguardo al raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata (ultimo dato certificato ARPACal) e dalla economicità della gestione;
- Elaborare un "*Piano di igiene urbana*" per ciascuno dei Comuni dell'ARO per i quali si è verificata la sussistenza delle condizioni per l'affidamento unitario della gestione del segmento dello spazzamento, della raccolta e del trasporto a livello di ARO
- Elaborare un "*Piano generale per l'organizzazione ed erogazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti per il territorio dell'ARO*

L'Assemblea dei Sindaci dell'ARO sulla scorta delle analisi e valutazioni fatte dall'Ufficio Comune nella relazione ex art 34, comma 20, del D.L. 179/2012, che propone e motiva la forma dell'affidamento, individua la scelta relativa alla modalità di affidamento delle attività scegliendo tra:

- ***affidamento in house a società interamente pubblica;***
- ***esternalizzazione del servizio attraverso affidamento a terzi;***
- ***affidamento a società mista pubblico-privata con scelta del socio privato con gara pubblica.***

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

A regime, dunque, il servizio all'interno del Comune di Roccella Ionica, dovrà essere svolto secondo le forme che saranno stabilite dall'Assemblea dei Sindaci dell'ARO. Ciò fatto salvo quanto previsto specificamente dallo schema di contratto di affidamento del servizio approvato dalla Regione che fa chiaro riferimento:

- Alla necessità di tenere conto di situazioni connesse a gestioni caratterizzate da elevata efficienza ed efficacia, con riguardo al raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata (ultimo dato certificato ARPACal) e dalla economicità della gestione
- Alla possibilità che, nelle more del perfezionamento del percorso di costituzione dell'ARO, i comuni possano esercitare le proprie prerogative procedendo alla definizione di contratti di affidamento del servizio che prevedano clausole di recesso e/o risoluzione in caso di affidamento al gestore unico del servizio per ARO.

SCOPO GENERALE DEL PROGETTO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALLA JONICA MULTISERVIZI SPA

Il Comune di Roccella, esercitando le proprie prerogative nelle more del completamento del processo di riorganizzazione del servizio in attuazione della LR 14/2014, vuole procedere all'affidamento del servizio alla società in house Jonica Multiservizi con l'obiettivo di incrementare le raccolte differenziate mediante raccolte selettive di frazioni di RSU e assimilati, nonché di frazioni merceologiche omogenee al fine del recupero e del riciclaggio di materie prime per la riduzione dei rifiuti da smaltire, offrendo un servizio organico ed efficiente su tutto il territorio comunale.

Jonica Multiservizi S.p.A. si prefigge di essere l'azienda pubblica di riferimento per il Comune di Roccella Ionica, attraverso lo sviluppo di un modello di impresa pubblica fondata sulla piena realizzazione dei principi di Efficienza, Efficacia ed Economicità, capace di innovazione, caratterizzata per un forte radicamento territoriale e orientata alla tutela dell'ambiente naturale, alla ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali, alla qualità dei servizi resi agli utenti e alla valorizzazione delle risorse umane impiegate.

GLI INDIRIZZI STRATEGICI

Sostenibilità ambientale
Sostenibilità Sociale
Sostenibilità Economica

LA STRATEGIA GENERALE PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL CICLO DEI RIFIUTI

Il Piano Industriale è stato pensato come finalizzato alla attivazione di un servizio che si fonda sul pilastro della sua piena sostenibilità, intesa nella accezione di:

Sostenibilità ambientale: il Piano prevede specifici interventi per la riduzione della produzione rifiuti e la massimizzazione del riutilizzo e riciclaggio di materia.

Sostenibilità sociale: il Piano adotta tecniche e tecnologie accettate dalla popolazione e in grado di mantenere ed aumentare l'impiego di risorse umane, soprattutto con riferimento agli sbocchi occupazionali del personale attualmente impiegato a tempo determinato e proveniente dal bacino degli ex LSU ed LPU della Regione Calabria, e di risorse derivanti dall'indotto a scala locale.

Sostenibilità economica: il Piano adotta soluzioni e tecnologie integrate in grado di essere applicate nella attuale situazione locale e funzionali alla riduzione dei costi del servizio.

LE AZIONI PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

La sostenibilità ambientale del ciclo dei rifiuti è fondata sulla riduzione della produzione di rifiuti.

I problemi connessi alla produzione dei rifiuti hanno assunto proporzioni sempre maggiori in relazione al miglioramento delle condizioni economiche, al veloce progredire dello sviluppo industriale ed all'incremento della popolazione e delle aree urbane. Tutto ciò ha determinato un aumento generalizzato della quantità dei rifiuti prodotti che, frequentemente, finisce per dare luogo a situazioni di emergenza legate alle difficoltà di smaltimento.

Questo problema, apparso solo da poche decine di anni sullo scenario del mondo industrializzato, si impone oggi anche a Roccella come una delle maggiori criticità per quanto riguarda i seguenti aspetti:

- *aspetti ambientali (inquinamento);*
- *aspetti economici (costi per lo smaltimento dei rifiuti)*
- *aspetti legati alle risorse (consumo di materie prime esauribili ed energia).*

LE AZIONI PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Si sono adottate fin qui modalità di soluzione che hanno portato a consolidare prassi ed equilibri, che ora tuttavia, anche in considerazione dei fenomeni di presenze turistiche fluttuanti, non sono più ulteriormente sostenibili e richiedono un totale ripensamento della materia.

Vi è la necessità di un cambio radicale di prospettiva in termini di abitudini e modi di agire.

Sono di efficacia limitata la semplice deterrenza e la costrizione (regole severe e punitive), che sempre inseguono il problema, mentre invece è l'insorgere del problema stesso che va evitata, ed in questo caso le scienze sociali insegnano che, ove sia necessario agire in prevenzione, i risultati si ottengono solo attraverso

- *l'informazione e la formazione;*
- *il coinvolgimento;*
- *la condivisione dei metodi e degli obiettivi.*

È quindi necessario, per ottenere risultati stabili a lungo termine, avviare un vasto programma che parta innanzi tutto da un impegno verso la popolazione più giovane, in modo da creare una cultura ed una sensibilità connaturate verso il problema dei rifiuti. Solo in questo modo diventerà naturale attuare tutte quelle misure impegnative che ne comporteranno una gestione adeguata alle necessità dei tempi.

LE AZIONI PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Il cuore della soluzione starà quindi nell'attuazione di interventi sistematici nelle scuole di primo e secondo grado, iniziative di sensibilizzazione verso le famiglie e la cittadinanza e di iniziative concrete di coinvolgimento attraverso iniziative dirette.

La riduzione dei rifiuti, in ogni caso, non va comunque vista come un feticcio. Ridurre i rifiuti non è un fine, ma un mezzo. Occorre infatti limitare l'entità dei rifiuti per vivere meglio e per conservare meglio l'ambiente urbano nel quale viviamo, oltre che per lasciare un paese migliore alle prossime generazioni. La riduzione dei rifiuti non è quindi una sola e semplice riduzione dei volumi, ma va vista piuttosto come una riduzione complessiva dei costi socio-economici che la sovrapproduzione di rifiuti porta con se.

Per tali ragioni in Piano Industriale che si approva prevede al suo interno un insieme integrato di azioni specifiche, studiate e progettate per la realtà del nostro territorio, da avviare con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse in modo da acquisire e valorizzare il contributo di ognuno

LE AZIONI PER LA SOSTENIBILITA' SOCIALE

Il Piano approvato declina al suo interno una serie di azioni utili a rafforzarne la sostenibilità sociale, intesa nel senso di impatto che le azioni in esse previste possono avere sulla collettività servita.

1) Redazione della carta (o manifesto) dei valori, che identifica e rende pubblico l'elenco dei valori ai quali Jonica Multiservizi spa si ispira nelle sue scelte per il servizio.
2) Applicazione del codice etico, che individua l'elenco dei diritti, doveri e responsabilità dell'azienda verso gli stakeholder con i quali entra in contatto nello svolgimento del servizio.
3) Definizione di strumenti di rendicontazione sociale, che si affiancheranno alla rendicontazione tradizionale dando luogo al cosiddetto bilancio "integrato" di sostenibilità economica, sociale ed ambientale.
4) Redazione di Carte dei servizi e Attuazione di campagne di Comunicazione.
5) Mantenimento e sviluppo dei livelli occupazionali e valorizzazione delle risorse umane già impiegate nel servizio.

LE AZIONI PER LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA

Il Piano Industriale esplicita in una specifica sezione la sua sostenibilità economica di breve, medio e lungo periodo (ad 1, 3 e 5 anni). Le scelte strategiche operate per la garanzia della tenuta della contabilità industriale del servizio sono

1) copertura integrale dei costi come da normativa
2) definizione di una organizzazione capace di generare in modo duraturo reddito e lavoro e di raggiungere un'eco-efficienza intesa come uso razionale delle risorse disponibili
3) riduzione di tutte le spese ed eliminazione di quelle non indispensabili per la stretta funzionalità aziendale e il raggiungimento degli obiettivi
4) massimizzazione delle attività internalizzate, per dare un chiaro indirizzo qualiquantitativo agli obiettivi ed all'andamento delle attività economiche, al pieno coinvolgimento e sfruttamento delle professionalità aziendali, al conseguimento di risultati positivi economici e di innovazione;
5) individuazione dei sistemi operativi più economici a parità di risultati richiesti dalla committenza e previsti dalla normativa
6) individuazione di finanziamenti anche per investimenti
7) equilibrio economico, regolarità incassi e pagamenti; regolarità contributiva

IL SERVIZIO DI IGIENE OGGI

Il territorio servito

Le utenze servite e la produzione di rifiuti

La modalità di raccolta

Il dimensionamento delle risorse

IL TERRITORIO SERVITO

Nel Comune di Roccella risiedono **6.526 abitanti** (1° gennaio 2017) su una superficie territoriale di **37,48 Kmq**, con densità di **174,1 ab/kmq**. Il territorio presenta una conformazione centrata sul centro storico caratterizzato da strade strette e collegato alla zona marina, caratterizzata da strade più ampie. E' presente un'area rurale con una densità abitativa bassissima.

Le direttrici urbane trasversali sono rappresentate dal "tridente" di Via Umberto I, Viale XXV Aprile e Via Vittorio Emanuele, con direzioni "divaricanti" a distribuire i tessuti residenziali più recenti, le sedi direzionali e di servizio, le principali testimonianze storiche. Il sistema, appoggiato su Via Roma, ha come fulcro Piazza San Vittorio che oltre la ferrovia apre al lungomare. Il lungomare (circa 2.900 m.) non è collegato alla città direttamente stante la necessità di dover superare la "barriera ferroviaria" con due passaggi a livello: l'ingresso a Via Marina, all'altezza del Porto, l'ingresso dal centro urbano, all'altezza di Piazza San Vittorio. Nel corso degli anni sono stati adeguati a viabilità pedonale e/o veicolare alcuni sottopassi ferroviari, in corrispondenza di strutture per il deflusso di aste torrentizie, senza la possibilità tuttavia di raggiungere adeguate soluzioni per la viabilità e/o l'uso agli utenti diversamente abili. E' il caso dei sottopassi di Piazza Dogana, Via Trastevere, Via Orlando e Via Nuova.

LE UTENZE SERVITE ED I QUANTITATIVI DI RIFIUTI PRODOTTI

LE UTENZE SERVITE

Le utenze da servire sono 4594 (dati TARI) e sono così distinte:

- Utenze Domestiche 4.138
  - *Residenti 2.738 (di cui 234 residenti fuori dal centro urbano)*
  - *Non Residenti 1.400*
- Utenze Non Domestiche 456
  - *Stabilimenti balneari 10*
  - *Ristoranti 20*
  - *Hotel con Ristorante 3*
  - *Bar 25*

LA PRODUZIONE DI RIIFUTI

La produzione media annua di rifiuti sulla base dei dati del MUD dell'ultimo triennio è di seguito rappresentata

FRAZIONE	CER	QUANTITA' ANNUA (Q.LI)
UMIDO	20.01.08	7.000
MULTIMATERIALE	15.01.06	2.000
CARTA	20.01.01	2.700
VETRO	20.01.02	2.700
SECCO INDIFFERENZIATO	20.03.01	**12.600**

LE MODALITA' DI RACCOLTA

Il modello di raccolta attuale è quello del sistema porta a porta spinto, in cui non è permesso alle varie utenze di conferire in maniera indifferenziata i propri rifiuti, ma esclusivamente di raccoglierli per tipologia (carta, vetro, imballaggi in plastica, acciaio, alluminio, cartone, fraz. organica etc.) e conferirli già differenziati al servizio di raccolta. La raccolta, quindi, è attuata, per la maggior parte dei rifiuti, mediante un sistema di domiciliarizzazione spinta che coinvolge il 95% delle utenze. Per le utenze che abitano nella frazioni e per gli esercizi commerciali che producono grandi quantità di rifiuti, il conferimento avviene con utilizzo di cassoni da 1.200 lt posizionato o sulla strada o all'interno dell'esercizio commerciale.

Il conferimento porta a porta avviene nei giorni prestabiliti di calendario.

Le singole frazioni di rifiuto raccolto vengono trasportate presso il Centro Comunale di Raccolta, dove vengono conferite:

a) nei container di trasporto per ciò che concerne le frazioni secche riciclabili (multimateriale leggero, vetro, carta e cartone). I container sono poi trasportati presso la piattaforma CONAI
b) nell'autocompattatore 3 assi per il successivo immediato trasporto preso l'impianto di trattamento di Siderno.

LE MODALITA' DI RACCOLTA

Presso l'ecocentro comunale è possibile conferire direttamente la seguente tipologia di rifiuto

- RAEE: Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Presso il centro comunale di raccolta possono essere conferiti i seguenti gruppi tipologici (e relativi codici):
  - R1 (Freddo e Clima), per es. frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento
  - R2 (Grandi Bianchi), per es. lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, piani cottura economici, ecc.
  - R3 (TV e Monitor), per es. vecchi schermi a tubi catodici CRT, moderni schermi a LED, al Plasma, e nuove tecnologie
  - R4 (PED CE ITC e altro, tra cui apparecchiature illuminanti e tutte le altre apparecchiature al di fuori degli altri raggruppamenti), per es. aspirapolvere, macchine per cucire, ferri da stiro, friggitrici, frullatori, computer (unità centrale, mouse, tastiera), stampanti, fax, telefoni cellulari, videoregistratori, apparecchi radio, plafoniere,
  - R5 (sorgenti luminose), per es. lampade che contengono gas (come quelle a incandescenza), tubi fluorescenti al neon, lampade a risparmio energetico, a vapori di mercurio, sodio, ioduri, o sotto vuoto.
- Rifiuti Ingombranti
- Ferro

Le batterie esauste ed i medicinali scaduti vengono raccolti mediante utilizzo di contenitori stradali

Le batterie al piombo esauste e gli oli minerali sono conferibili presso il puntio di raccolta del Porto delle Grazie

Gli indumenti e l'olio vegetale esausto è raccolto medante contenitori stradali e conferimento diretto presso la Cooperativa Sociale Felici da Matti.

LE RISORSE UTILIZZATE E IL CALENDARIO DI RACCOLTA

Il territorio comunale è suddiviso in 5 zone nelle quali operano 5 squadre di raccoglitori formate da 2 operatori. Il totale del personale impiegato è costituito quindi da 10 unità. Per i mesi di luglio, agosto e settembre il servizio è svolto su doppio turno con utilizzo di ulteriori 10 unità di personale

I mezzi utilizzati sono:

- 1 Compattatore 2 assi da 7 mc con portata utile 20- 25 quintali
- 3 Costipatori da 6 mc con portata utile 8-10 quintali;
- 1 Vasca da 2 mc portata utile 3-4 quintali

Il trasporto del rifiuto umido ed indifferenziato verso le stazioni di lavorazione avviene con utilizzo di un autocompattatore con portata utile di 90 q.li.

Lo spazzamento stradale è solo manuale ed avviene mediante impiego di una sola risorsa

IL CALENDARIO DI RACCOLTA

CALENDARIO INVERNALE						
DAL 16 SETTEMBRE AL 30 GIUGNO	**LUN**	**MAR**	**MER**	**GIO**	**VEN**	**SAB**
TURNO MATTINA	FORD	IND	CA/VE	MM	FORD	NON PREVISTO
TURNO POMERIGGIO	NON PREVISTO					

CALENDARIO ESTIVO						
DAL 1 LUGLIO AL 15 SETTEMBRE	**LUN**	**MAR**	**MER**	**GIO**	**VEN**	**SAB**
TURNO MATTINA	FORD	IND	FORD	MM	FORD	IND
TURNO POMERIGGIO	MM	NULLA	CARTA	NULLA	VETRO	**NULLA**

LEGENDA

FORD: FRAZIONE UMIDA
IND: FRAZIONE INDIFFERENZIATA
CA: CARTA
VE: VETRO
MM: MULTIMATERIALE

CA/VE: RACCOLTA BISETTIMANALE ALTERNATA DELLE FRAZIONI

LE CRITICITA' DA SUPERARE

Analisi delle criticità

Gli interventi previsti dal Piano Comunale

ANALISI DELLE CRITICITA'

Il livello qualitativo del servizio è buono ma nel tempo il sistema ha registrato alcune criticità che debbono essere oggi affrontate.

1) La necessità di governare al meglio i fenomeni di produzione di rifiuti da raccolta su suolo pubblico, i cui valori di produzione sono esplosi negli ultimi anni in relazione alla contemporanea esplosione di Roccella come meta turistica e, in particolare, di turismo di prossimità.
2) Il necessario intervento per gestire fisiologici fenomeni di non aderenza alle regole di raccolta da parte dei cittadini, ma, soprattutto, da parte dei grandi produttori, primi tra tutti gli uffici pubblici ed il sistema HO.RE.CA. (Hotel, Restauratnt, Catering) allargato ai lidi balneari.
3) La necessità di strutturare la forza lavoro impegnata nei servizi oggi rappresentata da lavoratori precari ex LSU ed LPU.
4) La necessità di riorganizzare i sistemi di raccolta per migliorare l'aderenza delle utenze al regolamento comunale e la qualità della raccolta
5) La necessità di rinnovare completamente il parco mezzi e di avviare e strutturare il sistema di spazzamento stradale attualmente presente solo come spazzamento manuale.

GLI INTERVENTI PIANIFICATI

Al fine di superare le criticità evidenziate l'Amministrazione Comunale ha pianificato una serie di interventi utili a raggiungere questi specifici obiettivi:

Aumento quantitativo delle frazioni riciclabili intercettate

- Riduzione del volume dei rifiuti ingombranti non avviati a recupero: raccolta differenziata di legno, ferro e imballaggi in plastica
- Potenziamento della raccolta di pile, medicinali, indumenti ed olio vegetale esausto
- Miglioramento del sistema di spazzamento delle strade e igiene urbana: avvio raccolta e trattamento delle terre di spazzamento, avvio della raccolta differenziata su suolo pubblico e potenziamento della raccolta differenziata sull'arenile comunale

Miglioramento qualitativo delle frazioni riciclabili intercettate

- Potenziamento del servizio dedicato agli esercizi commerciali del circuito HO.RE.CA., per gli uffici e per le scuole
- Raccolta disgiunta degli imballaggi in cellulosa
- Ampliamento del sistema porta a porta alle frazioni contigue al centro abitato
- Campagna di comunicazione ed educazione ambientale

Riduzione dei rifiuti prodotti

- Interventi per la lotta allo spreco delle derrate alimentari
- Mercato del riuso e del baratto
- Promozione del compostaggio domestico

LA REINGEGNERIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Sistema di Raccolta reingegnerizzato
Il rinnovo del parco mezzi
L'organizzazione del personale

IL SISTEMA DI RACCOLTA REINGEGNERIZZATO

Il sistema di raccolta previsto dal Piano Industriale è organizzato secondo lo schema già implementato e sperimentato da tempo. Il Piano innova ed ottimizza:

- l'organizzazione del servizio a partire dalla strutturazione di un servizio dedicato per gli utenti del circuito HO.RE.CA., vero anello debole della catena di raccolta differenziata del rifiuto;
- la raccolta differenziata di particolare tipologie di rifiuto ad alto valore aggiunto come gli imballaggi i cartone e il ferro;
- la raccolta differenziata su suolo pubblico e sull'arenile
- l'adesione delle utenze domestiche alla raccolta differenziata con connesso aumento della qualità del rifiuto raccolto.
- l'avvio dello spazzamento meccanico delle strade
- la gestione ottimale delle piattaforme ecologiche comunali

La reingegnerizzazione si fonda sulla riorganizzazione del personale di raccolta, sulla realizzazione degli investimenti già programmati dal Comune e sul completo rinnovo del parco mezzi di raccolta.

IL SISTEMA DI RACCOLTA PER IL CIRCUITO HORECA

Le esperienze degli scorsi anni hanno evidenziato la necessità di programmare specifici servizi aggiuntivi per il circuito degli Hotel, dei Ristoranti e dei Bar presenti a Roccella. L'attuale organizzazione del servizio non prevede alcuna distinzione di calendario tra utenze domestiche e utenze HORECA. Il nuovo Piano prevede al contrario specifici incrementi del servizio. In particolare:

Nella situazione attuale nel periodo invernale le squadre di raccolta il sabato sono impegnate su altri servizi. In particolare, su 5 squadre di raccolta :

- una è impegnata nella raccolta dell'indifferenziato nelle contrade limitrofe al paese (Bosco Catalano e C.da Maria) e dei pannolini e pannoloni per le utenze speciali
- una osserva un turno di riposo in quanto opera il martedì pomeriggio per la raccolta del mercato settimanale
- le altre 3 squadre sono impiegate in servizi accessori.

Con la reingegnerizzazione del servizio, di queste 3 squadre, limitatamente ai grandi produttori del circuito HORECA:

- Una opererà una raccolta di FORD aggiuntiva il mercoledì pomeriggio, riposando il sabato
- Una opererà una raccolta aggiuntiva di carta o vetro (a seconda del turno bisettimanale) il lunedì pomeriggio, riposando il sabato
- Una opererà una raccolta aggiuntiva di indifferenziato il sabato mattina

CALENDARIO INVERNALE SOLO HORECA

DAL 16 SETTEMBRE AL 30 GIUGNO	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
TURNO MATTINA	FORD	IND	CA/VE	MM	FORD	IND.
TURNO POMERIGGIO	CA/VE	NULLA	FORD	NULLA	NULLA	**NULLA**

Il risultato della reingegnerizzazione è quello di garantire nel periodo invernale la raccolta settimanale di tutte le frazioni con 3/6 raccolte di ford e 2/6 raccolte di indifferenziato contro le attuale 2/6 ford e 1/6 di indifferenziato e la raccolta bisettimanale di carta e vetro.

IL SISTEMA DI RACCOLTA PER IL CIRCUITO HORECA

Nel periodo estivo si incrementerà la raccolta della frazione FORD per il circuito HORECA, garantendo con una squadra aggiuntiva, la raccolta giornaliera della suddetta frazione secondo il seguente calendario.

La frazione FORD starà raccolta:

A) nelle prime ore del mattino il lunedì, mercoledì e venerdì

B) nelle prime ore del pomeriggio il martedì, il giovedì ed il sabato

La squadra aggiuntiva sarà altresì utilizzata per alleggerire la raccolta nel caso di punte di produzione.

CALENDARIO ESTIVO SOLO HORECA

DAL 16 SETTEMBRE AL 30 GIUGNO	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
TURNO MATTINA	FORD	IND	FORD	MM	FORD	IND.
TURNO POMERIGGIO	MM	FORD	CARTA	FORD	VETRO	**FORD**

Il risultato della reingegnarizzazione è quello di garantire nel periodo estivo la raccolta settimanale di tutte le frazioni con 6/6 raccolte di ford e 2/6 raccolte di indifferenziato contro le attuale 3/6 ford e 2/6 di indifferenziato e la doppia raccolta settimanale di multimateriale.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI PARTICOLARE TIPOLOGIE DI RIFIUTO AD ALTO VALORE AGGIUNTO

La raccolta differenziata del ferro codice CER 20.01.40

Molto spesso all'interno dei rifiuti ingombranti si trovano rottami di ferro, e rottami di metallo in genere (come ad esempio le brande per materassi). A seguito della realizzazione del programma di investimenti tale tipologia di rifiuto sarà conferita in specifico cassone scarrabile da 30 mc, in modo da permettere il recupero e quindi riciclaggio di materiali altrimenti qualificati come ingombranti non a recupero.

Successivamente tali scarti metallici saranno prelevati a titolo oneroso da una impresa specializzata nellla lavorazione e trasformazione di cascami metallici e venduti alle acciaierie e alle fonderie, le quali li utilizzeranno per riottenere le "materie prime primarie".

La raccolta disgiunta degli imballaggi in cellulosa

Attualmente il servizio porta a porta raccoglie in maniera indistinta la carta ed il cartone. Il Piano prevede l'attivazione di un servizio, il cui costo è minimale di raccolta e valorizzazione valorizzazione dei rifiuto da imballaggi in cellulosa prodotti dalle attività commerciali e, in particolari periodi (Natale e Pasqua) anche da utenze domestiche.

LA GESTIONE DEI CENTRI COMUNALI

Il Centro Raccolta Differenziata è una struttura connessa e funzionale al sistema di raccolta differenziata porta a porta ed è costituito da un'area attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o assimilati agli urbani che non prevede l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento dei rifiuti stessi.

Il Centro di Raccolta Differenziata è una edificazione recintata e predisposta per la raccolta dei rifiuti, accessibile agli utenti per il conferimento solo in determinati orari e prevede la presenza costante, durante gli orari di apertura al pubblico, di uno o più addetti alla gestione del regolare funzionamento del centro e alla sorveglianza sul corretto uso dei contenitori dei rifiuti da parte degli utenti.

La raccolta presso tale centro potrà riguardare frazioni di rifiuti già comprese nel servizio nonché particolari tipi di rifiuto, come in seguito specificato, per i quali non si prevedono servizi distribuiti nel territorio in relazione alle loro particolari caratteristiche quali-quantitative.

LA GESTIONE DEI CENTRI COMUNALI

Il Centro di Raccolta Differenziata ha come obiettivo quello di promuovere, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a recuperare dai rifiuti materiali ed energia. Le tipologie dei rifiuti per i quali si effettua la raccolta presso il Centro di Raccolta Differenziata sono indicate nell'atto autorizzativo rilasciato dal Comune ed evidenziate su apposita segnaletica esposta all'ingresso del medesimo.

Per le utenze domestiche il servizio di smaltimento dei rifiuti presso il Centro di Raccolta Differenziata è eseguito esclusivamente tramite conferimento diretto a cura del produttore. Per le utenze non domestiche il servizio di smaltimento è eseguito previa apposita autorizzazione rilasciata dal Comune. Possono accedere al Centro di Raccolta Differenziata gli utenti con sede o residenza nel territorio comunale o i cittadini non residenti, purché intestatari di un'utenza situata all'interno del territorio comunale stesso.

LA GESTIONE DEI CENTRI COMUNALI

Per accedere al Centro di Raccolta Differenziata i cittadini residenti dovranno dimostrare attraverso la presentazione di un valido documento di identità la loro residenza; mentre i cittadini non residenti intestatari di un'utenza situata in territorio comunale dovranno richiedere presso l'Ecosportello un'autorizzazione al conferimento con validità nell'anno solare in corso. Agli utenti potranno essere consegnati appositi tesserini identificativi forniti dal Comune. Al servizio sono ammessi tutti i produttori di rifiuti urbani per le tipologie indicate all'art. 48 Regolamento per la gestione dei rifiuti. Per ogni giorno di apertura del Centro di Raccolta Differenziata è possibile conferire fino ad 1 mc per ogni singola tipologia di rifiuto, senza superare il quantitativo massimo mensile pari a 3 mc. Quantitativi superiori devono essere specificatamente autorizzati dal Comune attraverso un'autorizzazione scritta e previa verifica di disponibilità del Centro di raccolta stesso..

Non sono ammessi al conferimento dei rifiuti gli utenti provenienti da Comuni diversi, a meno che non sia stipulata con gli stessi apposita convenzione e a condizione che il centro sia tecnicamente in grado di soddisfare le esigenze del servizio integrativo in questione.

LA GESTIONE DEI CENTRI COMUNALI

Le utenze non domestiche, a seguito di richiesta scritta, potranno conferire il loro rifiuto presso il Centro Raccolta Differenziata solo previa autorizzazione scritta rilasciata dal Comune che determina con proprio provvedimento le modalità con le quali le utenze non domestiche dovranno partecipare alla spesa del centro in funzione della tipologia, della quantità di rifiuto conferita e del periodo di durata dell'autorizzazione al conferimento.

I rifiuti possono essere conferiti nei giorni e negli orari stabiliti ed esposti all'ingresso del Centro di Raccolta Differenziata. Gli utenti potranno accedere al Centro di Raccolta Differenziata esclusivamente durante l'orario di apertura. Nel caso in cui al termine dell'orario di apertura previsto, all'interno del Centro di Raccolta Differenziata fosse presente ancora qualche utente, questi dovranno accelerare le operazioni di conferimento per permettere il rispetto degli orari di chiusura.

L'utente domestico che intende conferire rifiuti al Centro di Raccolta Differenziata deve sempre qualificarsi tramite l'esibizione di valida documento di identificazione che ne attesti la residenza o apposita tessera fornita. L'utenza non domestica che intende conferire al Centro di Raccolta Differenziata deve esibire l'autorizzazione in corso di validità per i rifiuti che intende scaricare, dichiarando la tipologia e la provenienza dei rifiuti conferiti. L'addetto al controllo, qualora venga richiesto dal Comune registrerà su apposito quaderno i dati relativi ai soggetti verificati e ai rifiuti conferiti.

LA GESTIONE DEI CENTRI COMUNALI

I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora l'utente intendesse conferire rifiuti di diverse tipologie mescolati tra loro o con materiali compositi, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto scarico in forma differenziata. Non devono in nessun caso essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori; l'utente deve evitare l'imbrattamento del suolo durante le operazioni di scarico. Devono essere rispettate tutte le disposizioni impartite dall'addetto al controllo.

L'addetto al controllo, qualora il centro sia dotato di apposito sistema di pesatura dovrà accertare la qualità e la quantità dei rifiuti conferite da parte delle utenze comunicando i risultati al Comune. E' consentito l'accesso contemporaneo al Centro Raccolta Differenziata di un numero di utenti tale da permettere il controllo da parte dell'addetto al controllo.

LO SPAZZAMENTO DELLE STRADE

Lo spazzamento delle strade concerne in dettaglio: a) I servizi di spazzamento manuale o altri interventi di pulizia delle strade, marciapiedi, vie, piazze ed aree pubbliche o ad uso pubblico; b) I servizi di spazzamento meccanico o altri interventi di pulizia delle strade, vie, piazze ed aree pubbliche o ad uso pubblico; c) raccolta e conferimento rifiuti da spazzamento presso l'Isola ecologica di Via della Libertà; d) interventi di pulizia delle aree interessate da mercati, fiere e manifestazioni varie;

Il servizio di spazzamento stradale sarà essere eseguito, sia con mezzi meccanici (macchine spazzatrici) che manualmente, nelle strade e nelle piazze pubbliche e, in generale, negli spazi soggetti ad uso pubblico, comprese le aiuole.

Nei luoghi carrabili il servizio di pulizia sarà effettuato a mano o con l'autospazzatrice; negli altri spazi, come sopra definiti, lo spazzamento potrà essere effettuato manualmente.

Le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate da muro a muro, compresi i marciapiedi e le fioriere dislocate nelle aree pubbliche. Saranno oggetto di pulizia anche la fascia di rispetto di ogni strada per un'ampiezza pari ad almeno 1,50 metri di banchina stradale.

LO SPAZZAMENTO DELLE STRADE

Durante lo svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri e non recare disagio alla cittadinanza. Le operazioni dovranno comprendere la pulizia e raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi quelli prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, rottami, foglie, escrementi animali e qualunque altro oggetto o materiale che possa essere definito rifiuto ai sensi della vigente normativa.

Le operazioni comprenderanno, inoltre, la pulizia dalle erbacce infestanti poste lungo le vie del centro abitato, da eseguirsi nel giorno previsto per lo spazzamento della strada o piazza interessata.

Il servizio dovrà prevedere anche lo svuotamento dei cestini getta carta, la sostituzione del sacchetto in polietilene, la pulizia dell'area circostante il cestino e l'asportazione dei rifiuti abbandonati all'esterno

LO SPAZZAMENTO DELLE STRADE

In corrispondenza del periodo estivo ed in occasione di particolari festività (natalizie, pasquali, feste patronali, rionali, ecc.), si dovrà provvedere alla fornitura e posizionamento di un numero sufficiente di contenitori per la raccolta dei rifiuti e provvedere alla loro raccolta sette giorni alla settimana. Nello stesso periodo, il sabato e la domenica, si deve provvedere ad un passaggio pomeridiano (aggiuntivo) per lo svuotamento dei cestini.

In occasione di particolari festività (natalizie, pasquali, feste patronali, rionali, sagre, ecc.), il servizio dovrà essere garantito anche la domenica o il giorno festivo immediatamente successivo alla festività.

In tali occasioni il servizio festivo sarà limitato alle particolari zone del paese indicate di volta in volta dal Comune.

LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

La Differenziata non è per sempre. Questo è il possibile claim della campagna di comunicazione integrata che si intende produrre a supporto del progetto di potenziamento della raccolta. L'obiettivo è quello di rafforzare l'adesione al progetto da parte degli utenti attraverso una grande campagna informativa sui risultati ottenuti e sui costi del servizio.

La comunicazione è parte fondamentale e funzionale del sistema di raccolta differenziata stesso, alla pari (e forse ancora di più) degli investimenti per l'acquisto delle attrezzature e per la messa in opera del servizio, indispensabile in fase di follow-up (necessaria per riposizionare i servizi sulla base delle criticità evidenziate dal sistema). In questo senso, la **comunicazione integrata** alla base di questo progetto si basa su un principio fondamentale: una comunicazione interna efficace ed efficiente, collegata con i processi organizzativi dell'ente, determina una più efficace comunicazione esterna intesa come promozione delle sue attività e dei suoi servizi.

LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Obiettivo del Piano di Comunicazione è quindi quello di sviluppare un sistema coerente di azioni di comunicazione per il coinvolgimento e la collaborazione dei cittadini – utenti. Il progetto punta allo sviluppo della qualità dei servizi, attraverso l'incremento del grado di partecipazione di tutti gli attori insieme al consolidamento e ulteriore sviluppo di un'immagine positiva della cittadina, dei servizi erogati e del recupero delle "materie prime seconde" come valore ed obiettivo comune. Il Piano si basa su alcuni concetti chiave:

la partecipazione, come azione sinergica tra gli attori del servizio

l'ascolto dei cittadini-utenti, per rispondere a dubbi e necessità

la semplificazione, necessaria per facilitare la comprensione.

Il Piano, quindi, prevede un mix di azioni a supporto: informazione, sensibilizzazione, educazione ed identità.

LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Gli strumenti che il progetto di massima prevede sono: Lettera personale del sindaco a tutte le famiglie; Brochure informativa per i cittadini; Brochure informativa per i commercianti Brochure informativa per i bagnanti Assemblee pubbliche e incontri; Incontri nelle scuole

Gli investimenti previsti

Gli investimenti previsti concernono la stampa delle brochures e l'organizzazione degli incontri formativi con le scuole. Questi ultimi riguarderanno sia le scuole primarie che quelle secondarie. Di particolare interesse è il programma di educazione ambientale portato avanti con la Scuola di Filosofia della Associazione Scholè che ha come obiettivo quello di promuovere la riflessione sulla natura e sull'ambiente in una prospettiva etica. L'idea guida consiste nello sviluppare la categoria di "agire ecologico" con cui si intende mettere in luce l'insieme delle pratiche e dei comportamenti umani volti a stabilire un rapporto virtuoso con la natura.

Sulla base della ricerca filosofica dedicata all'etica e alla natura, si mira a offrire opportunità di confronto con autori, testi e concetti appartenenti alla storia del pensiero e occasioni di riflessione sul tema della responsabilità individuale e collettiva, attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti, secondo una formula che comprende metodologie didattiche capaci di creare momenti di conoscenza, di dialogo e di autoconsapevolezza.

Risultati attesi

La campagna di comunicazione ed educazione impatterà in maniera massiva sulla capacità di miglioramento delle percentuali di RD. Ad essa, infatti, è demandato il compito di riprendere i livelli di adesione al sistema registrati all'inizio del servizio. Ciò comporterà un aumento sensibile delle % di RD stimate attorno al + 10%

ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI

In continuità con la situazione esistente sul territorio si è proceduto ad un dimensionamento che prevede l'esternalizzazione di alcuni servizi, sempre nel rispetto del criteri degli affidamenti dei servizi in House.

Ciò che si ritiene basilare è che il Soggetto terzo garantisca gli standard di servizio così come se fossero forniti dalla stessa Società: la qualità del servizio percepita dall'utente sarà la medesima sia che lo stesso sia svolto da personale in capo alla Società sia che sia esternalizzato.

Pertanto, il servizio sarà così strutturato:

1. *SERVIZI IN CAPO ALLA SOCIETA'*: Raccolta Porta a porta, Raccolta stradale, Rapporto con l'utenza (call center, Ecosportello, etc); Spazzamento manuale e meccanizzato; Svuotamento dei cestini stradali; Guardiania degli EcoCentri Comunali (durante gli orari di apertura verifica dei materiali consegnati e registrazione delle attività); Servizio di fornitura e ritiro attrezzature per la raccolta differenziata presso i mercati; servizio di fornitura e ritiro attrezzature per la raccolta differenziata presso eventi e manifestazioni; Attività di comunicazione e gestione dell'Eco Sportello

2. *SERVIZI ESTERNALIZZATI*: Attività di movimentazione negli EcoCentri (trasporto cassoni scarrabili e svuotamento contenitori per la raccolta differenziata di pile e farmaci); Attività di compattazione dei rifiuti all'interno degli ecocentri comunali

IL DIMENSIONAMENTO DEI MEZZI DI RACCOLTA

Il territorio comunale è suddiviso in 5 zone nelle quali operano 5 squadre di raccoglitori formate da 2 operatori. I mezzi utilizzati sono:

- 4 Costipatori da 5-6 mc;
- 1 Vasca microcostipatore da 2 mc

Il trasporto del rifiuto tal quale e della frazione FORD dal Centro Comunale ai centri indicati dalla Regione Calabria avverrà con utilizzo di un compattatore 3 assi.

Ai suddetti mezzi nel periodo da giugno a settembre si aggiungeranno

- 1 Costipatore da 5-6 mc con portata utile 8-10 quintali;
- 1 Vasca da 2 mc

Per la pulizia meccanica delle strade si utilizzerà una spazzatrice meccanica da 3,5 mc

Tutti i mezzi saranno acquisiti mediante contratto di noleggio a lungo termine o contratto di acquisto rateale con riscatto finale.

L'ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

Si evidenziano due aspetti: il rapporto col cliente è gestito al fine di curare tutte le esigenze, rispettando le regole e le modalità che sono individuate nell'apposito Regolamento di espletamento del servizio; l'area amministrazione, racchiude in sé sia le conoscenze relative alle modalità di espletamento del servizio, sia le modalità di pagamento della relativa Tariffa e incorpora pertanto in uniche figure professionali quelle che sono competenze facenti capo, di norma, ad uffici comunali diversi (lavori pubblici, ambiente, tributi, anagrafe).

Questo tipo di impostazione ha l'obiettivo di dare maggiore chiarezza e trasparenza al cliente fruitore dei servizi, ma parallelamente implica la necessità di una specifica formazione del personale in ordine al nuovo ruolo al quale è demandato. L'area diventa, pertanto, l'interfaccia verso l'esterno; attraverso di essa si attua il passaggio non solo degli output verso l'esterno, ma anche di tutti gli input eventualmente utili al miglioramento continuo del Modello di servizio. L'area, quindi, comprende il personale addetto all'attività di sportello con l'utenza e il personale che si occupa delle informazioni relative al sistema gestionale.

È fondamentale pensare queste funzioni unite fra loro in una gestione integrata per ottimizzare il servizio e per alleggerire il Comune da qualsivoglia onere del sempre più complesso sistema di gestione dei rifiuti.

La gestione integrata dei rifiuti urbani proposta da Jonica Multiservizi si fonda su un utilizzo intelligente e spinto di un gestionale in grado di supportare la definizione ottimale del servizio ed i controlli di qualità sulla gestione dello stesso.

L'ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

L'organizzazione di tutte le risorse necessarie allo svolgimento del servizio può essere suddivisa in due macro-aree:

A) **L'area operativa di produzione ed erogazione del servizio**. Questa area è deputata alla gestione delle squadre che eseguono i servizi di raccolta delle diverse tipologie di rifiuto.

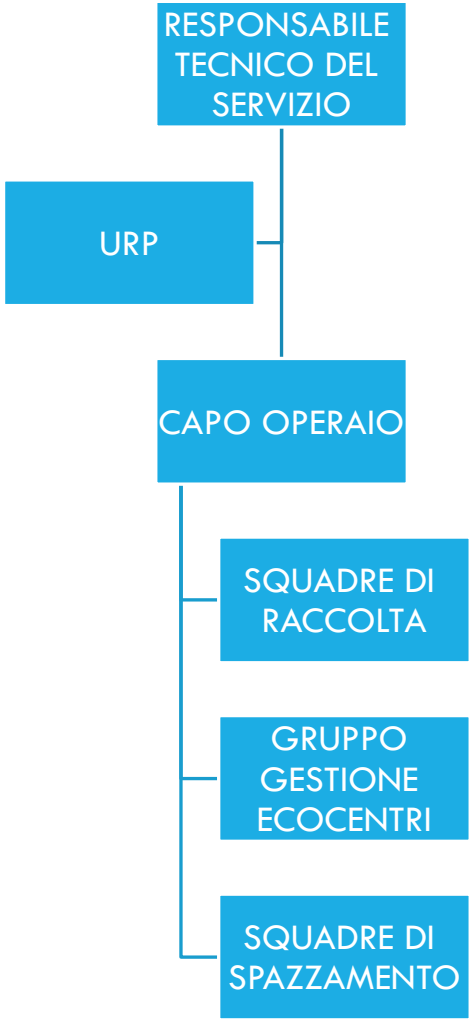
Il servizio è gestito per zone operative con un responsabile e squadre ben definite, mediante appositi programmi. Particolare attenzione è garantita per alcuni servizi che garantiscono qualità nella gestione. In particolare: spazzamento, pulizia del territorio, pulizia cestini, servizio mercatali, consegna delle attrezzature.

All'interno del servizio, inoltre, deve essere garantita un'informazione coerente. Tale uniformità di informazione risponderà alle necessità di garantire: la medesima qualità di servizio ad ogni singolo cliente; la necessaria reportistica sui servizi resi; una adeguata reportistica per il rapporto con la clientela; un continuo controllo dei flussi dei rifiuti; la necessaria reportistica nel rispetto della normativa vigente; l'efficienza dei beni utilizzati per il servizio; il controllo di gestione aziendale con l'obiettivo del miglioramento aziendale.

B) **L'area dell'amministrazione, di attività di rapporto con l'utenza e dei servizi generali**.

Costituisce la parte con la quale ci si rapporta con tutta la cittadinanza e con le aziende presenti nel territorio comunale. L'impostazione del servizio di raccolta porta a porta, si avvicina al concetto di erogazione di servizi a rete già presenti sul mercato, come il servizio idrico integrato. Pur con le dovute peculiarità, questo tipo di approccio fa propendere per l'utilizzo di una terminologia diversa per quanto riguarda i rapporti fra i diversi soggetti coinvolti, non più come utenti, ma piuttosto come clienti.

L'ORGANIGRAMMA DEL SERVIZIO



Il personale è costituito:

a) da personale già in servizio presso la società , cui è demandata la gestione delle attività di amministrazione, rapporto con l'utenza e servizi generali;
b) da personale comunale assunto a tempo indeterminato o determinato e posto in forza alla società mediante provvedimento di comando
c) da personale assunto a tempo indeterminato dalla società
d) da personale assunto a tempo determinato dalla società

In relazione al personale di cui alla lettera c) si evidenzia che in questa categoria potrebbe rientre anche il personale assunto a tempo determinato dal Comune e rientrante nel bacino degli ex lsu/lpu. Lo stesso, attualmente interessato da procedure di stabilizzazione, sarà utilizzato in posizione di comando fino allo scadere del contratto a tempo determinato in essere assistito da cofinanziamento regionale e nazionale per come eventualmente prorogato. Al termine del medesimo si valuterà lo sbocco del processo di stabilizzazione per ottimizzare al meglio l'utilizzo delle risorse statali e regionali messe a disposizione.

DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE

Il servizio elaborato è un servizio snello con squadre – formate da due operatori e un mezzo – che effettuano il proprio turno di raccolta in un'area ben definita. L'associazione *uomo-mezzo-territorio* permette di avere la presenza in ogni specifica zona di un operatore che ben conosce le peculiarità della stessa e anche le "abitudini" degli utenti.

Il turno settimanale è di 36 ore per il personale comandato dal Comune di Roccella e di 40 ore per il personale assunto dalla Jonica Multiservizi Spa, suddivise in 6 giorni lavorativi a seconda della zona operativa. Il territorio per ottimizzare i servizi è suddiviso in zone omogenee e ulteriormente suddiviso in giri (vie da percorrere) che si diversificano a seconda della tipologia di rifiuto.

Per ogni giro di raccolta sono da considerarsi diverse variabili che influiscono fra di loro: Tipologia di rifiuto (raccolte con frequenze minori hanno un'esposizione di contenitori maggiore); Periodo di raccolta (per esempio la produzione di rifiuto umido è maggiore nel periodo estivo); Anzianità dell'operatore; Vicinanza dell'isola di travaso.

La dotazione standard di personale è costituta da 10 unità divise per 5 squadre di raccolta. A queste si aggiunge una unità addetta alla guida del mezzo madre per il conferimento presso l'impianto di Siderno e a mansioni di custodia dell'Ecocentro Comunale. La dotazione di personale si completa poi con un Responsabile Capo Operi e 3 Unità addette allo spazzamento manuale e meccanico delle strade e alla erogazione di servizi aggiuntivi di raccolta.

Alla dotazione standard si aggiungono ulteriori unità assunte a tempo determinato full e part time nel periodo estivo per garantire lo svolgimento dei doppi turni di raccolta e per potenziare i servizi di pulizia delle strade e dell'arenile comunale.

DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE

DOTAZIONE STANDARD 12/12

FUNZIONI	TIPOLOGIA IMPIEGO	NUMERO UNITA'
Capo Operaio	A TEMPO INDETERMINATO E FULL TIME	1
Addetto trasporto rifiuti e gestione isola ecologica	A TEMPO INDETERMINATO E FULL TIME	1
Addetto all'attività raccolta anche con l'ausilio di veicoli	A TEMPO INDETERMINATO E FULL TIME	10
Addetto all'attività di spazzamento e pulizia del paese con l'ausilio di veicoli	A TEMPO INDETERMINATO E FULL TIME	**2**

DOTAZIONE AGGIUNTIVA ESTATE

FUNZIONI	TIPOLOGIA IMPIEGO	NUMERO UNITA'
Addetto trasporto rifiuti e gestione isola ecologica	A TEMPO DETERMINATO LUGLIO-SETTEMBRE E PART TIME 3/6	10
Addetto all'attività raccolta anche con l'ausilio di veicoli	A TEMPO DETERMINATO MAGGIO-SETTEMBRE E PART TIME 3/6	3
Addetto all'attività di spazzamento e pulizia del paese con l'ausilio di veicoli	A TEMPO DETERMINATO E FULL TIME MAGGIO - SETTEMBRE	**2**

INQUADRAMENTO DEL PERSONALE

DOTAZIONE ORDINARIA PERSONALE FUL TIME

UNITA'	FUNZIONI	INQUADRAMENTO
1	Addetto trasporto rifiuti e gestione isola ecologica	PERSONALE COMUNALE IN POSIZIONE DI DISTACCO FUNZIONALE
10	Addetto all'attività di raccolta anche con l'ausilio di veicoli	PERSONALE COMUNALE IN POSIZIONE DI DISTACCO FUNZIONALE
2	Addetto all'attività di spazzamento	**OPERAIO II LIV. CCNLL METALMECCANICO**

DOTAZIONE AGGIUNTIVA PERSONALE PART TIME

UNITA'	FUNZIONI	NOTE
3	Addetto all'attività di raccolta anche con l'ausilio di veicoli	DAL 1 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE
2	Addetto all'attività di raccolta anche con l'ausilio di veicoli	DAL 1 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE 3 GG A SETTIMANA
10	Addetto all'attività di raccolta anche con l'ausilio di veicoli	**DAL 1 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE 3 GG A SETTIMANA**

LE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL PERSONALE

Il Piano Industriale proposto è orientato a consentire la stabilizzazione del massimo numero di personale proveniente dal bacino ex LSU ed LPU della Calabria attualmente in forza al Comune ed impiegato sul servizio.

A tal fine si procederà in questo modo:

A) fino alla completa definizione delle procedure di stabilizzazione, il personale impiegato sul servizio ed oggi legato al Comune di Roccella con contratto a tempo determinato in scadenza, al più tardi, al 31.10.2019 sarà destinatario di provvedimento di comando presso la società in forza di specifica convenzione da sottoscrivere con il Comune. Per tutto il periodo del comando al personale potrà essere riconosciuta una integrazione lavorativa utile a portare le ore lavorate per settimana a 36.

B) Nel caso in cui al termine delle procedure di stabilizzazione il suddetto personale dovesse essere assunto a tempo indeterminato in forza all'ente con copertura dei relativi oneri finanziari a carico dello Stato e della Regione, lo stesso sarà poi destinatario di specifico provvedimento di comando presso la Jonica Multiservizi Spa in ragione del fatto che l'affidamento del servizio rimane in ogni caso subordinato all'effettivo passaggio di competenze dal Comune alla Comunità d'Ambito sulla base della normativa regionale in materia. Per tutto il periodo del comando al personale potrà essere riconosciuta una integrazione lavorativa utile a portare le ore lavorate per settimana a 36.

C) Nel caso in cui al termine del periodo di validità dei contratti in essere non si dovesse procedere per come indicato al punto b) la Jonica Multiservizi procederà alla copertura dei posti necessari al servizio di igiene urbana prioritariamente mediante procedure di stabilizzazione dei lavoratori ex lsu/lpu attivando allo scopo quanto previsto dalla normative in essere.

La selezione del personale da assumere direttamente, sia a tempo indeterminato che determinato, avverrà secondo le procedure previste dalla normativa di riferimento e dai regolamenti aziendali vigenti

L'ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO

La normativa in tema TARI sancisce il principio di *obbligatoria* e *integrale copertura* di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa specificando che:

- il *costo complessivo* del servizio è *determinato* in base alle prescrizioni della tariffa di riferimento da *dettagliare* nel PEF (comma 1);
- le *voci di costo* sono determinate dal punto 3 dell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158 del 1999 (commi 2 e 3).

cosicché:

- nessun costo che non sia previsto dal metodo di imputazione può rientrare nel PEF;
- nessun costo individuato come rilevante dal metodo di imputazione può esserne escluso;
- le voci di costo entrano *esattamente nella misura* consentita dal medesimo D.P.R. n. 158 del 1999 e pertanto nessun costo può essere inserito nel PEF per un valore *diverso* - maggiore o minore - di quanto è previsto dal metodo.

L'ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO

Costi operativi di gestione (CG)	**Costi di gestione RSU indifferenziati (CGIND):**
	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)
	costi di raccolta e trasporto RSU (CRT)
	costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS)
	altri costi (AC)
	Costi di gestione raccolta differenziata (CGD):
	costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
	costi di trattamento e riciclo (CTR)
Costi comuni (CC)	**Costi amministrativi (CARC)**
Costi comuni (CC)	**costi generali di gestione (CGG)**
	costi comuni diversi (CCD)
	costi comuni diversi (CCD)
Costi d'uso capitale (CK)	**Ammortamenti (Amm.)**
	Accantonamenti (Acc.)
	Remunerazione del capitale investito

I COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

I costi operativi di gestione sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti urbani che, ai sensi dell'art. 184, comma 2, del D.Lgs. n. 152 del 2006 (T.U. dell'Ambiente), ricomprende:

a) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti "interni" prodotti nei locali e nelle aree scoperte soggette al tributo, ossia dalle utenze domestiche e non domestiche;

b) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;

c) la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;

d) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal "verde pubblico", come giardini, parchi e aree cimiteriali;

e) la gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni e da altre attività cimiteriali, diversi da quelli contemplati da altre disposizioni relative ai rifiuti urbani.

I COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

Il punto 2.1, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999 prescrive altresì che i costi operativi di gestione devono far riferimento alle seguenti voci di bilancio indicate dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 (oggi trasfuso nell'art 2425 c.c., relativo al conto economico delle società per azioni):

1) B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
2) B7 - Costi per servizi;
3) B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
4) B9 - Costi del personale;
5) B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
6) B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
7) B13 - Altri accantonamenti;
8) B14 - Oneri diversi di gestione.

B6 - COSTI PER MATERIE DI CONSUMO E MERCI (AL NETTO DI RESI, ABBUONI E SCONTI);

In questa categoria di costo rientrano i costi per carburanti e lubrificanti, per acquisto di materiale di consumo (buste di raccolta, detergenti, spazzole per spazzatrice, ecc), per attrezzature minute di raccolta (scope, pale, rastrelli, ecc), per DPI per gli operatori. Tra le spese sono ricomprese quelle per il rinnovo parziale delle attrezzature di raccolta in comodato presso gli utenti

I costi di consumo di carburanti e lubrificanti sono stimati sulla base del consumo medio dei mezzi di raccolta e sulle percorrenze annue. Gli altri costi sono stati stimati avendo riguardo ai dati storici di spesa sostenuti dal Comune, opportunamente riparametrati.

CARBURANTI E LUBRIFICANTI	20.000,00 €
BUSTE E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	5.000,00 €
INDUMENTI SICUREZZA	7.000,00 €
ATTREZZATURE PER SPAZZAMENTO	4.000,00 €
ALTRE SPESE PER MERCI	3.000,00 €
TOTALE MERCI	**39.000,00 €**

B7 - COSTI PER SERVIZI;

In tale categoria di costi rientrano:

a) I costi di manutenzione del mezzo madre di proprietà comunale ed utilizzato in comodato

b) I costi per la tassa di proprietà e l'assicurazione del mezzo madre di proprietà comunale ed utilizzato in comodato

c) I costi per il trasporto e la selezione del rifiuto differenziato presso la piattaforma CONAI

d) I costi per il servizio di compattamento dei rifiuti differenziati presso l'ecocentro comunale

e) I servizi di consulenza ambientale del Direttore Tecnico ed i costi di di comunicazione e di realizzazione delle campagne di sensibilizzazione ambientale

f) Altri costi per servizi

I costi per il pagamento della Tariffa di Conferimento per la frazione FORD e per la frazione TAL QUALE per come determinata dagli enti sovracomunali competenti sarà assunta in capo all'ente fino all'entrata a regime del contratto di servizio.

B7 - COSTI PER SERVIZI

DESCRIZIONE SERVIZI	COSTO 2019
SERVIZIO DI TRASPORTO E SELEZIONE DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI	80.000,00 €
SERVIZIO DI COMPATTAMENTO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI	40.000,00 €
SERVIZI DI MANUTENZIONE AUTOMEZZO MADRE	5.000,00 €
SERVIZI DI ASSICURAZIONE AUTOMEZZO MADRE E TASSA DI CIRCOLAZIONE	6.000,00 €
ALTRI COSTI PER SERVIZI	5.000,00 €
SERVIZI DI CONSULENZA AMBIENTALE	10.000,00 €
TOTALE COSTI PER SERVIZI	**146.000,00 €**

B8 - COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI;

Si tratta dei costi per il noleggio a lungo termine dei mezzi satellite di raccolta. La stima del costo è effettuata avendo riguardo alla media dei preventivi acquisiti, dato che sarà posto a base di gara.

TIPOLOGIA MEZZO	COSTO MENSILE UNITARIO	COSTO MENSILE TOTALE	COSTO ANNUALE
Noleggio a lungo termine 4 Nissan Cabstar o similari	1.700,00 €	6. €	81.600,00 €
Noleggio a lungo termine 1 Porter Piaggio o similare	900,00 €	900,00 €	10.800,00 €
Acquisto con riscatto termine spazzatrice	- €	- €	- €
TOTALE	2.600,00 €	7. €	**92.400,00 €**

B9 - COSTI DEL PERSONALE

Si riferisce al costo del personale adibito alla gestione operativa dei servizi di igiene urbana, da distinguere nelle varie attività di cui si compone la gestione dei rifiuti (spazzamento, raccolta, trattamento, ecc,). Ricomprende salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili (art. 2425 c.c.). Non comprende, invece, i corrispettivi per prestazioni di lavoro autonomo in base a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa senza vincolo di subordinazione, che vanno inseriti alla voce B7 (Costi per servizi).

I costi del personale sono stati definiti avendo riguardo: al Costo azienda relativo al CCNL Metalmeccanica attualmente in uso alla Jonica Multiservizi.

I costi del personale in posizione di comando sono assunti direttamente in capo al Comune rimanendo a carico della società la sola corresponsione dell'eventuale integrazione a 36 ore settimanali.

B9 - COSTI DEL PERSONALE ASSUNTO A T.I.

NOMINATIVO	FUNZIONI	TIPO CONTRATTO	INQUADRAMENTO	COSTO ANNUO
NUOVA ASSUNZIONE	Addetto all'attività di spazzamento	A TEMPI INDENTERMINATO E FULL TIME	OPERAIO II LIV.	27.857,08 €
NUOVA ASSUNZIONE	Addetto all'attività di spazzamento	A TEMPI INDENTERMINATO E FULL TIME	OPERAIO II LIV.	27.857,08 €

B9 - COSTI DEL PERSONALE ASSUNTO A T.D.

FUNZIONI	INQUADRAMENTO	COSTO ANNUO	TIPO RAPPORTO
Addetto all'attività di raccolta/spazzam.	OPERAIO II LIV.	11.607,1	ASSUNZIONE PER 5 MESI DAL 1/5 AL 30/9
Addetto all'attività di raccolta/spazzam.	OPERAIO II LIV.	11.607,1	ASSUNZIONE PER 5 MESI DAL 1/5 AL 30/9
Addetto all'attività di raccolta/spazzam.	OPERAIO II LIV.	11.607,1	ASSUNZIONE PER 5 MESI DAL 1/5 AL 30/9
Addetto all'attività di raccolta/spazzam.	OPERAIO II LIV.	5.803,5	ASSUNZIONE PART TIME 50% 3/6 DAL 1/5 AL 30/9
Addetto all'attività di raccolta/spazzam.	OPERAIO II LIV.	5.803,5	ASSUNZIONE PART TIME 50% 3/6 DAL 1/5 AL 30/9
Addetto all'attività di raccolta/spazzam.	OPERAIO II LIV.	3.482,1	ASSUNZIONE PART TIME 50% 3/6 DAL 1/7 LUGLIO AL 30/9
Addetto all'attività di raccolta/spazzam.	OPERAIO II LIV.	3.482,1	ASSUNZIONE PART TIME 50% 3/6 DAL 1/7 LUGLIO AL 30/9
Addetto all'attività di raccolta/spazzam.	OPERAIO II LIV.	3.482,1	ASSUNZIONE PART TIME 50% 3/6 DAL 1/7 LUGLIO AL 30/9
Addetto all'attività di raccolta/spazzam.	OPERAIO II LIV.	3.482,1	ASSUNZIONE PART TIME 50% 3/6 DAL 1/7 LUGLIO AL 30/9
Addetto all'attività di raccolta/spazzam.	OPERAIO II LIV.	3.482,1	ASSUNZIONE PART TIME 50% 3/6 DAL 1/7 LUGLIO AL 30/9
Addetto all'attività di raccolta/spazzam.	OPERAIO II LIV.	3.482,1	ASSUNZIONE PART TIME 50% 3/6 DAL 1/7 LUGLIO AL 30/9
Addetto all'attività di raccolta/spazzam.	OPERAIO II LIV.	3.482,1	ASSUNZIONE PART TIME 50% 3/6 DAL 1/7 LUGLIO AL 30/9
Addetto all'attività di raccolta/spazzam.	OPERAIO II LIV.	3.482,1	ASSUNZIONE PART TIME 50% 3/6 DAL 1/7 LUGLIO AL 30/9
Addetto all'attività di raccolta/spazzam.	OPERAIO II LIV.	3.482,1	ASSUNZIONE PART TIME 50% 3/6 DAL 1/7 LUGLIO AL 30/9
Addetto all'attività di raccolta/spazzam.	OPERAIO II LIV.	3.482,1	ASSUNZIONE PART TIME 50% 3/6 DAL 1/7 LUGLIO AL 30/9

B9 - COSTI DEL PERSONALE

DOTAZIONE STANDARD 12/12

UNITA'	FUNZIONI	INQUADRAMENTO	COSTO MEDIO	COSTO TOTALE
2	Addetto all'attività di spazzamento	OPERAIO II LIV. CCNLL METALMECCANICO	27.857,08 €	55.714,16 €

DOTAZIONE AGGIUNTIVA ESTATE

UNITA'	FUNZIONI	NOTE	COSTO MEDIO	COSTO TOTALE
3	Addetto all'attività di raccolta anche con l'ausilio di veicoli	DAL 1 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE	11.607,12 €	34.821,35 €
2	Addetto all'attività di raccolta anche con l'ausilio di veicoli	DAL 1 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE 3 GG A SETTIMANA	5.803,56 €	11.607,12 €
10	Addetto all'attività di raccolta anche con l'ausilio di veicoli	DAL 1 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE 3 GG A SETTIMANA	3.482,13 €	34.821,35 €

COSTO TOTALE PERSONALE

A	COSTO TOTALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	55.714,16 €
B	COSTO TOTALE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	81.249,81 €
C	COSTO LORDO TOTALE PERSONALE	136.963,97 €

IL CONTO ECONOMICO DEFINITIVO: CONTI DI GESTIONE CARATTERISTICA

CONTO ECONOMICO	CODICE	IMPORTO	
A) Valore della produzione	E.A	447.000,00 €	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	E.A1	440.000,00 €	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	E.A2	- €	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	E.A3	- €	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	E.A4	- €	
5) Altri ricavi e proventi:	E.A5	7.000,00 €	
Contributo per avvio del servizio	E.A52		7.000,00 €
Contributo dello Stato su costo del personale	E.A51		- €
Ricavi da vendita rifiuti e da prestazioni	E.A511		- €
- da arrotondamento automatico in Euro (2 c	E=A512		- €

IL CONTO ECONOMICO DEFINITIVO: CONTI DI GESTIONE CARATTERISTICA

CONTO ECONOMICO	CODICE	IMPORTO	
B) Costi della produzione	E.B	414.363,97 €	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	E.B1	39.000,00 €	
CARBURANTI E LUBRIFICANTI		20.000,00 €	
BUSTE E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO		5.000,00 €	
INDUMENTI SICUREZZA		7.000,00 €	
ATTREZZATURE PER SPAZZAMENTO		4.000,00 €	
ALTRE SPESE PER MERCI		3.000,00 €	
7) per servizi	E.B2	146.000,00 €	
SERVIZIO DI TRASPORTO E SELEZIONE DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI		80.000,00 €	
SERVIZIO DI COMPATTAMENTO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI		40.000,00 €	
SERVIZI DI MANUTENZIONE AUTOMEZZO MADRE		5.000,00 €	
SERVIZI DI ASSICURAZIONE AUTOMEZZO MADRE E TASSA DI CIRCOLAZIONE		6.000,00 €	
ALTRI COSTI PER SERVIZI		5.000,00 €	
SERVIZI DI CONSULENZA AMBIENTALE		10.000,00 €	
8) per godimento di beni di terzi	E.B3	92.400,00 €	
Noleggio a lungo termine 4 Nissan Cabstar o similari		81.600,00 €	
Noleggio a lungo termine 1 Porter Piaggio o similare		10.800,00 €	
Acquisto con riscatto termine spazzatrice		- €	
9) per il personale	E.B4	136.963,97 €	
a) Salari e sti	E.B41		136.963,97 €
10) Ammortamenti e svalutazioni	E.B5	- €	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	E.B6	- €	
12) Accantonamenti per rischi	E.B7	- €	
13) Altri accantonamenti	E.B8	- €	
14) Oneri diversi di gestione	E.B9	- €	
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	E=B	32.636,03 €	

VALIDITÀ TRIENNALE DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico sopra riportato si assume invariato per il prossimo trienni. Lo stesso sarà soggetto a revisione in relaione alla chisura della vicenda della stabilizzazione degli ex Isu/Ipu e all'evoluzione del processo di avvio dell'ARO

Il Responsabile dell'Area Infrastrutture e Servizi al Territorio
f.to ing. Lorenzo Surace